



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Donne in magistratura

Mercoledì 22 gennaio 2014, alle ore 17.00 presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea**, Palazzo Mattei di Giove (Via Michelangelo Caetani 32, Roma), verrà presentata l'opera ***Donne in magistratura. L'Associazione Donne Magistrato Italiane – ADMI*** di **Anna Maria Isastia**, Debante Editore, 2013. Intervengono: **Paola Di Nicola, Fiorenza Taricone**. Coordina: **Rosanna De Longis**.

Sono passati cinquant'anni dalla legge n. 66 del 1963 sulla "Ammissione della donna ai pubblici uffici e alle professioni", eppure, scavando nella vita di chi ha scelto questo lavoro di grande responsabilità e prestigio sociale, l'autrice scopre una realtà difficile e complessa, segnata da diffidenze e difficoltà culturali. Perché ancora marginalizzazioni e disuguaglianze? E per quanto tempo ancora questi limiti resisteranno di fronte ai profondi rivolgimenti della nostra epoca? Questi sono gli interrogativi della interessante ricerca dell'autrice che scava in un mondo di donne privilegiate, ai vertici della scala sociale, rispettate e magari temute, scoprendo che la realtà è diversa da quella che appare, e rivelando la fatica, le difficoltà, le battaglie, la sofferenza e l'impegno che ci sono dietro queste donne di potere in toga. All'interno della galassia della magistratura l'autrice studia l'attività dell'Associazione Donne Magistrato Italiane dalla sua nascita a oggi e, per comprendere certe ghehizzazioni e criticità, ripercorre, avvalendosi della bibliografia esistente e dei tanti studi pubblicati negli anni, la storia della lunga esclusione delle donne da ogni attività professionale, in particolare da quelle che riguardavano il diritto, fino alla promulgazione della legge n. 66 del 1963, che fece cadere ogni preclusione all'ingresso delle donne in magistratura, e la sua applicazione dei decenni successivi, con tutte le difficoltà derivate dall'inserimento delle donne in un mondo fino ad allora pensato al maschile. La seconda parte del lavoro è tutta condotta su documentazioni originali, pubblicazioni del Consiglio superiore della magistratura, carte dell'ADMI, testimonianze delle protagoniste delle vicende narrate, per comprendere come si sia arrivata a costruire dal nulla una normativa attraverso lo strumento che queste donne meglio conoscono: le leggi.

Anna Maria Isastia insegna storia Contemporanea alla Sapienza Università di Roma. Ha pubblicato studi sui democratici italiani dell'800 e del '900 e ricerche di storia militare con particolare attenzione alle prigionie di guerra. Si è avvicinata tardi agli studi di 'genere', con la sensibilità che le viene dalla lunga attività di ricerca. Tra monografie, saggi e relazioni ai convegni conta più di duecento pubblicazioni. Collabora con gli uffici storici delle Forze armate e con l'Anrp. E' presidente nazionale del Soroptimist International d'Italia.

Rosanna De Longis, vicedirettrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea, è stata presidente della Società italiana delle storiche.

Paola Di Nicola, giudice presso il Tribunale penale di Roma, ha pubblicato *La Giudice. Una donna in magistratura*, Ghena, 2012.

Fiorenza Taricone insegna Storia delle dottrine politiche all'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale.